

# COMUNE DI SAN NICOLA ARCELLA

VIA NAZIONALE - 87020 ( PROVINCIA DI COSENZA )

Tel. 0985/302013 - FAX 0985/3963

---

**N. 34 del 29.11.2010**

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

OGGETTO : Rendiconto della gestione del Comune relativo all'esercizio finanziario 2009 - approvazione
---

L'anno DUEMILADIECI il giorno VENTINOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 12,00, in San Nicola Arcella nella sede del Comune, il Commissario Prefettizio D.ssa Eufemia Tarsia, nominata con Decreto del Prefetto di Cosenza n. 47866/2010/Area 2°/EE. LL. del 27.10.2010 per la provvisoria gestione del Comune di San Nicola Arcella;

con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. Attilio Domanico, delibera sull'oggetto sopraindicato;

### IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Con i poteri del Consiglio Comunale

PREMESSO che:

- il Tesoriere Comunale in ottemperanza al disposto dell'art.226 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha reso il proprio conto per l'esercizio 2009;
- i risultati della gestione di cassa del tesoriere coincidono perfettamente con le scritture contabili del Comune;
- il rendiconto della gestione 2008 (esercizio precedente) è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 in data 30 Novembre 2009 con le modificazioni approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29 Novembre 2010 a seguito di segnalazione della Corte dei Conti;
- il rendiconto della gestione è stato redatto dall'Ufficio comunale in conformità allo schema di cui al DPR 31.1.1996, n. 194.
- la relazione della Giunta comunale è stata redatta in ottemperanza all'art.151, comma 6, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Preso atto delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario con determinazione n. 435 in data 29 Novembre 2010 in conformità agli artt.189 e 190 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 e preso atto dell'analisi dei residui attivi;

❖ In merito ai RESIDUI della parte I “entrate”:

- Considerato che la Corte dei Conti in merito all'analisi del Rendiconto per l'esercizio 2008 ed ai residui per “Recupero evasione tributaria” suggeriva l'iscrizione nel conto del patrimonio tra le “immobilizzazioni finanziarie” fino al compimento dei termini di prescrizione o all'accertamento della definitiva esigibilità. Il Comune già in sede di riaccertamento dei residui al 31.12.2008 ha provveduto, in ossequio a dette indicazioni, allo stralcio dai residui attivi per ICI, TARSU e per canoni di fogna e depurazione ed all'iscrizione nel conto del patrimonio;

In sede di riaccertamento dei residui al 31.12.2009, con lo stesso criterio, sono stati stralciati per €. 36.118,25, i residui “non movimentati da più di un esercizio”: sono i residui relativi all'ICIAP per cui l'ente rese esecutivo ruolo coattivo nell'esercizio 2000 affidandone la riscossione al concessionario;

In riferimento alle entrate riscosse tramite ruolo (TARSU, ICI coattivo) sono stati stralciati gli importi per emissione di sgravi/discarichi su cartella esattoriale/avviso di pagamento per l'importo di €. 119.031,36.

In riferimento alle entrate del servizio idrico integrato affidate per la riscossione al concessionario GESAP Srl sono stati stralciati gli importi a seguito della rendicontazione ricevuta delle attività compiute alla data del 31.12.2009 per un totale di € 89.850,93.

❖ In merito alle spese di personale:

La Corte dei Conti aveva invitato l'ente alla verifica delle spese sostenute ed al rispetto del limite disposto dall'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 come integrato dall'art. 3, commi 120 e 121, della legge 244/2007 (legge finanziaria per il 2008) e all'art. 76 della legge 133/2008 in particolare riferimento alle spese sostenute dalle società partecipate.

La deliberazione della Corte dei Conti SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO, n. 8/2010/PAR - Comune di Vetralla-, testualmente chiarisce: “[...]In ordine poi alla possibilità di calcolare, nell'ambito della spesa di personale, anche quella relativa al personale assunto dalla società interamente partecipata, (così come ipotizzato dall'Amministrazione), si precisa che l'art. 76, comma 1, del D. L. n. 112/2008, nel prevedere la possibilità di includere nelle spese di personale anche quelle sostenute per i soggetti utilizzati in organismi partecipati, subordina tale possibilità alla sussistenza del rapporto di pubblico impiego, il quale deve essere stato mantenuto nonostante l'utilizzazione dei dipendenti comunali da parte di altri soggetti [...]”: nessun dipendente assunto dal Comune è stato trasferito alla società partecipata che ha reclutato il proprio personale tramite contratti di tipo privatistico del settore “servizi”.

A chiarimento si richiama altresì la Deliberazione n. 99/pareri/2008 Corte Dei Conti In Sezione Regionale Di Controllo per la Lombardia che testualmente recita “[...] Sono pertanto da considerarsi sostenute direttamente dall'ente locale le spese di personale iscritte nel bilancio della società pubblica in house, tanto nel caso di partecipazione unica totalitaria, quanto nel caso di compartecipazione plurisoggettiva intercorsa fra vari enti pubblici locali. Di contro, per quanto concerne la società mista, la contabilizzazione delle spese sostenute per i dipendenti della società partecipata verrà consolidata nel computo delle spese di personale dell'ente locale esclusivamente nel caso in cui al momento della costituzione vi è stato un trasferimento di personale dalla pubblica amministrazione alla

società, con obbligo di retrocessione dei dipendenti in caso di scioglimento e messa in liquidazione della stessa [...].

In riferimento alle partecipazioni del Comune di San Nicola Arcella, l'Ufficio Organi istituzionali ha relazionato il possesso con quote minoritarie delle seguenti società:

- a) Alto Tirreno Cosentino Spa, società mista;
- b) Consorzio ASMEZ scarl, società mista;
- c) Società Comunale per il Turismo spa a totale partecipazione pubblica plurisoggettiva;
- d) Asmenet Calabria scarl a totale partecipazione pubblica plurisoggettiva;
- e) patto territoriale Alto a Tirreno Cosentino Scarl, società mista:

in nessun caso si è verificato il trasferimento di personale dal Comune alle società variamente partecipate pertanto, le spese di personale dei bilanci delle suddette non rilevano nel calcolo del limite di spesa disposto dall'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 come integrato dall'art. 3, commi 120 e 121, della legge 244/2007 (legge finanziaria per il 2008) e all'art. 76 della legge 133/2008.

Ritenuto, per quanto sopra premesso, che a seguito delle comunicazioni dei responsabili dei servizi debba procedersi all'eliminazione dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi 2008 e precedenti per un importo, rispettivamente; di €. 208.892,82 e di €. 89.339,41 in quanto privi dei requisiti di cui agli artt.179 e 183 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30.11.2009 è stato disposto l'utilizzo parziale dell'avanzo di amministrazione vincolato dell'anno 2008 relativo a finanziamento del Ministero dell'Ambiente di €. 500.000,00 già riscosso presso la Tesoreria Comunale e finalizzato a "Sistemazione zone in frana nelle località Pietrascivola e Marinella" confluito nell'avanzo di amministrazione esercizio 2008 con vincolo di destinazione in quanto riscosso oltre il termine per la variazione al Bilancio.

- Viste le attestazioni dei responsabili dei servizi di inesistenza di debiti fuori bilancio
- Vista la Relazione del Revisore dei Conti;

per quanto suesposto,

#### D E L I B E R A

- 1) Di approvare lo schema di rendiconto della gestione del Comune relativo all'esercizio 2009 comprendente il conto del bilancio, il conto del patrimonio e la relazione della Giunta comunale di cui all'art.151, comma 6, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 allegati al presente provvedimento;
- 2) Di prendere atto della Relazione del Revisore dei Conti;
- 3) di prendere atto delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, previa revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi effettuata dal responsabile del servizio finanziario con determinazione n. 435 in data 29 novembre 2010;

- 4) di approvare l'eliminazione dei residui attivi degli esercizi 2008 e precedenti come dall'elenco allegato, per l'ammontare di €. 208.892,82;
- 5) di approvare l'eliminazione dei residui passivi degli esercizi 2007 e precedenti per l'ammontare di €. 89.339,41 come dall'elenco allegato;
- 6) di dare atto, pertanto, che le risultanze finali nelle operazioni di cui sopra sono le seguenti:

GESTIONE RESIDUI ATTIVI

a) eliminazioni	€.	208.892,82
b) riaccertamenti	€.	6.846.933,85

GESTIONE RESIDUI PASSIVI

c) eliminazioni	€.	89.339,41
d) riaccertamenti	€.	5.905.501,60

Risultanza finale (attiva) €. 1.179.148,34

- 7) di dare atto che il conto del bilancio del Comune, sulla base del conto reso dal Tesoriere, relativo all'esercizio finanziario 2009, si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

<b>I - CONTO DI CASSA</b>		
Riscossioni		
a) avanzo di cassa al 31.12. 2008, (es.prec.)		343.120,74
b) in c/competenza		1.737.019,99
C/ in c/residui		1.648.784,79
Pagamenti		
a) in c/competenza		1.867.909,37
b) in c/residui		1.623.300,06
<b>Avanzo di cassa al 31.12.2009</b>		<b>237.716,09</b>
<b>II - CONTO DI AMMINISTRAZIONE</b>		
Avanzo di cassa al 31.12.2008		
<b>a) Residui attivi</b>		<b>343.120,74</b>
- Riaccertati (provenienti dalla gestione residui)		4.162.525,03
- Accertati (provenienti dalla gestione competenza)		2.684.408,82

<b>RISULTANZA</b>		6.846.933,85
<b>b) Residui passivi</b>		
- Riaccertati (provenienti dalla gestione residui)		3.342.786,59
- Accertati (provenienti dalla gestione competenza)		2.562.715,01
<b>RISULTANZA</b>		5.905.501,60
<b>Avanzo di amministrazione al 31.12.2009</b>		1.179.148,34

8) di dare atto che l'avanzo di amministrazione è così composto:

- fondi non vincolati €. 1.179.148,34

9) di dare atto che il Conto del Patrimonio del Comune relativo all'esercizio 2009 si concretizza nelle seguenti risultanze:

<b>ATTIVO</b>		
<b>A) Immobilizzazioni</b>		
I – Immobilizzazioni immateriali		
II – Immobilizzazioni materiali	4.284.386,79	
III – Immobilizzazioni finanziarie	1.829.269,00	
<b>B) Attivo circolante</b>		
I – Rimanenze		
II – Crediti	6.846.933,85	
IV - Disponibilità liquide	237.716,09	
I – Ratei attivi		
II – Risconti attivi		
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	7.084.649,94	
<b>Conti d'ordine</b>		
D) Opere da realizzare	2.932.135,27	
E) Beni conferiti in aziende speciali		
F) Beni di terzi		

<b>TOTALE ATTIVO</b>	13.198.305,73	

<b>PASSIVO</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I – Netto patrimoniale	6.714.840,46	
II – Netto da beni demaniali	737.028,22	
<b>B) Conferimenti</b>		
I – Da trasferimenti c/capitale	1.723.784,41	
II – Da concessioni di edificare	15.830,39	
<b>C) Debiti</b>		
I – Debiti di finanziamento	1.033.455,92	
II – Debiti di funzionamento	2.824.809,49	
III – Debiti per anticipazioni di cassa		
V – Debiti per somme anticipate da terzi	87.935,32	
VII - Altri debiti	60.621,52	
<b>D) Ratei e risconti</b>		
I – Ratei passivi		
II – Risconti passivi		
<b>TOTALE PASSIVO</b>	4.006.822,25	
<b>Conti d'ordine</b>		
E) Impegni opere da realizzare	2.932.135,27	
F) Conferimenti in aziende speciali		
G) Beni di terzi		
<b>TOTALE</b>	13.198.305,73	

12) di dare atto che il conto totale dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio 2010, ammonta, rispettivamente a €. 6.846.933,85 ed a €. 5.905.501,60;

13) di dare atto che non sussistono le condizioni di cui agli artt. 242 e 244 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 non essendo stato dichiarato il dissesto finanziario e non essendo rilevabili dal rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2009 gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio;

14) di dare atto che con deliberazione consiliare n. 25 in data 28 settembre 2009, esecutiva ai sensi di legge è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e attestato il permanere degli equilibri generali di bilancio per l'esercizio 2009 ex art.193 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

15) di dare atto che l'Economo ha reso il conto della gestione per l'esercizio 2009;

16) di dare atto che i sottoelencati allegati formano parte integrante del presente provvedimento;

- relazione della Giunta Comunale ex art.151, comma 6 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- elenco dei residui attivi e passivi da conservare alla data del 31 dicembre 2009 distinti per anno di provenienza;
- originale del conto sottoscritto dal Tesoriere Comunale;
- conto del bilancio;
- conto del patrimonio;
- copia deliberazione consiliare n. 25 in data 28 settembre 2009 adottata ai sensi dell'art.193 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- copia deliberazione consiliare n. 35 in data 30 novembre 2009 di "Riconoscimento debiti fuori bilancio";
- copia deliberazione consiliare n. 36 in data 28 novembre 2009 di "Utilizzo parziale avanzo di amministrazione anno 2008. Spese di investimento";
- determinazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi del responsabile del servizio finanziario.

17) di dare atto che il rendiconto della gestione 2008 (es.precedente) è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 in data 30 Novembre 2009 esecutiva ai sensi di legge;

19) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art.134 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18.8.2000 n. 267.